

AVVISI - Ponte Felcino

S. MARIA ASSUNTA 17 luglio 2016 Anno 11° n° 28



Tel.: 075/5913611; Fax: 0756300625; d. Alberto: 348/6003396; d. Emanuele: 333/8147349

Marta lo ospitò

La liturgia della parola invita ad **ospitare Dio nella propria vita**. E Gesù si fece nostro ospite. Accoglierlo e ascoltarlo è segno della disponibilità della fede. Chi non lo accoglie non ha la possibilità di trasformare la sua vita, di convertirsi a Lui e di contribuire a generare un popolo nuovo.

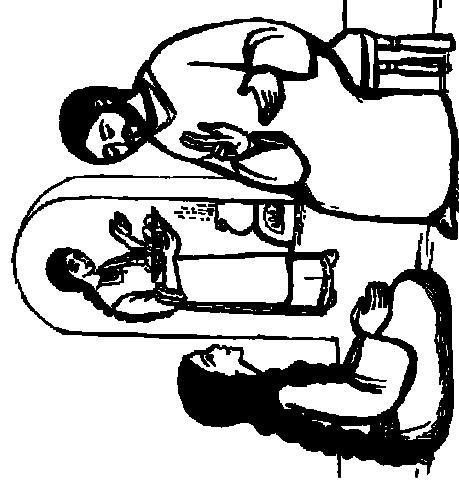
Marta e Maria nel vangelo di oggi,

solo per noi **modelli dell'essere discepoli**:

accolgono il Signore nella loro casa, ospitali e ascoltatrici attente.

Lungo la strada che conduce a Gerusalemme, verso la sua passione, Gesù viene ospitato in una casa amica. È la prima accoglienza ospitale durante un viaggio iniziato con un rifugio da parte dei Samaritani. Le due sorelle appartengono ad una famiglia amica che ospitava Gesù e i suoi discepoli nel loro andare verso Gerusalemme. Marta accoglie, ospita Gesù anche se poi rischia, travolta dall'agitazione e dall'inquietudine, di non accorgersi che egli è già presente.

Marta, che manifesta la gioia per l'eccezionale visita del Signore mediante le molteplici cure del servizio.



Email: alberto.veschini@diocesi.perugia.it - <http://www.pontefelcinoup.it/newsletter/>

SS. MESSE - Ponte Felcino	
SABATO 16 luglio, ore 18:00. Tomassini Argentina e Def. Fam. di Staccioli Teclio; Guercini Federico; Carla Spagnoli e Def. Fam. Spagnoli e Basciani; Rigamelli Marsilio; Giuseppe. Leopoldo ed Emma.	VENERDI 22 luglio, ore 18:00. S. MARIA MADDALENA. (libera).
Domenica 17 luglio. 09:00 N.B: S. Messa SOSPESA nei mesi estivi!!!. 11:00 Popolo. 18:00 (libera).	SABATO 23 luglio, ore 18:00. Def. Fam. Puletti e Vicarelli; Pelliccia Annamaria, Moroncini Francesco, Calzolari Ornella, Sojigu Giuseppe; Vittoriani Giulio (1° mese).
LUNEDI 18 luglio, ore 18:00. Canori Albertina; Pierotti Elena; Biondini Nello, Anna e Mauro.	Domenica 24 luglio. 09:00 N.B: S. Messa SOSPESA nei mesi estivi!!!. 11:00 Battista Romano e Lea; Adriano. 18:00 (libera).
MARTEDÌ 19 luglio, ore 18:00. Abenante Raffaele.	MERCOLEDÌ 20 luglio, ore 18:00. Enrica; Fiorucci Franco (6° mese).
GIOVEDÌ 21 luglio, ore 18:00. Fernando; Marconi Amelio (12° ann.); Cecconi Teresa, Def. Fam. Tomassoli e Barisciano Elio.	

AVVISI - Villa Pitignano

<p>Campi Scout BRANCO dei Lupetti: Gualdo Tadino dal 10 al 17 luglio. REPARTO Fenice: San Giorgio (Cascia) dal 17 al 27 luglio.</p> <p>Adorazione Eucaristica Ogni giovedì: ore 16:00-17:30, in Cripta a Ponte Felcino.</p>	<p>mento dei Focolari. È gradita la presenza dei residenti!</p> <p>ORARIO SS. MESSE FESTIVE Nei mesi di luglio e agosto non celebriremo la S. Messa delle ore 11:00 (alla stessa ora c'è la Messa a Ponte Felcino!). Rimarrà in orario, invece, la celebrazione delle ore 09:00 della domenica mattina!</p> <p>MATRIMONI</p> <ul style="list-style-type: none"> Merli Paolo e Ventanni Veronica: sabato 16 luglio, ore 11:30 a Ponte Patoli. Chiuccolini Enrico e Daiana Rotini: sabato 16 luglio, ore 16:30 a S. Pietro. Meniconi Michele e Matarazzi Valentina: domenica 24 luglio, ore 11:00 a Villa Pitignano. <p>Oratorio Il Teatrino - giugno - da libretti: € 120.00 da RID: € 140.00 da burraco Lions: € 1551.00 da pesca La Felciana: € 1945.00</p> <p>MIGRANTI dell'OSTELLO Ogni mercoledì, dalle 15:00 alle 17:00, è possibile partecipare all'animazione del "Corso di Italiano" che stanno già facendo un gruppo di persone del Movimento dell'amore.</p>
<p>SS. MESSE - Villa Pitignano</p> <p>DOMENICA 24 luglio. 09:00 Stafisso Enio e Grilli Pompeo. Def. Fam. Bazzurri. (Tenso). 11:00 MATRIMONIO di Meniconi Michele e Matarazzi Valentina, BATTESIMO di Meniconi Marco.</p> <p>N.B.: Nei giorni in cui non ci sono intenzioni prenotate, il Sacerdote non verrà a celebrare la S. Messa.</p> <p>MARTEDÌ 19 luglio. Ore 18:30 (Chiesa). (liberata).</p> <p>VENERDÌ 22 luglio, ore 18:00. S. MARIA MADDALENA. (Chiesa). (liberata).</p>	

zio, è modello per i credenti che in ogni tempo e situazione della storia continuano ad impegnare le proprie forze nella "fantasia della carità". È una scelta quella di Marta, che la avvicina allo stile stesso di Gesù che è venuto per servire e che ha riasunto la sua parola nel comandamento dell'amore.

Dio bussa alla vita degli uomini

e si fa vivo in tante modalità e occasioni, attese o imprevedibili, attraverso eventi della vita o persone che si incontrano, attraverso situazioni personali o fatti della storia. A noi spetta essere accoglienti in modo da riconoscere la sua presenza nel quotidiano.

HA SENTITO L'AMORE

Durante il servizio, vengo chiamata d'urgenza nel reparto intensivo, dove è stato ricoverato un uomo di cinquantadue anni che ha subito un grave incidente agli occhi. Nel letto non si muove, sembra apatico. Chiedo informazioni e vengo a sapere che si è sparato alla testa. Il cervello però è rimasto illeso. Mentre chiede l'iniezione per morire, mi rendo conto che non è malato solo nel corpo, ma anche nell'anima. Con lui è necessaria tanta pazienza e comprensione.

Durante la visita chiede continuamente l'iniezione, vuole morire. L'operazione è complicata, e dura fino alla notte. Non è più possibile salvare un occhio, l'altro è gravemente danneggiato. Rimane nel reparto di terapia intensiva per una settimana. Ogni giorno mi informo sulla sua salute e insieme a un'amica prego con fede per lui. Viene portato nel mio reparto. Tutto il giorno c'è tanto lavoro, ma prima di andare a casa mi fermo a salutarlo. Accanto al letto gli faccio una domanda: «Lei sa chi sono io?». E lui, prontamente: «Non vedo, ma penso sia la dottoressa che mi ha operato. Durante l'operazione ho sentito un amore grande».

Gli prometto di fare il possibile per salvare il suo occhio, pur non essendo assolutamente certa di poterla fare. Quasi per miracolo invece, una mattina, il paziente dice che vede un po' di luce. Ogni giorno la sua vista migliora, finché guarisce completamente. L'occhio è salvo! Dopo qualche mese è venuto a ringraziarmi e mi ha detto che aveva ritrovato di nuovo la strada verso Dio. Nel suo matrimonio tutto ora è in ordine, e adesso è molto felice, anche con un occhio solo.

E.S. - Italia

Gli dico, scherzando, che doveva perdere un occhio per vedere meglio. Durante la visita chiede continuamente l'iniezione, vuole morire. L'operazione è complicata, e dura fino alla notte. Non è più possibile salvare un occhio, l'altro è gravemente danneggiato. Rimane nel reparto di terapia intensiva per una settimana. Ogni giorno mi informo sulla sua salute e insieme a un'amica prego con fede per lui. Viene portato nel mio reparto. Tutto il giorno c'è tanto lavoro, ma prima di andare a casa mi fermo a salutarlo. Accanto al letto gli faccio una domanda: «Lei sa chi sono io?». E lui, prontamente: «Non vedo, ma penso sia la dottoressa che mi ha operato. Durante l'operazione ho sentito un amore grande».

Gli prometto di fare il possibile per salvare il suo occhio, pur non essendo assolutamente certa di poterla fare. Quasi per miracolo invece, una mattina, il paziente dice che vede un po' di luce. Ogni giorno la sua vista migliora, finché guarisce completamente. L'occhio è salvo! Dopo qualche mese è venuto a ringraziarmi e mi ha detto che aveva ritrovato di nuovo la strada verso Dio. Nel suo matrimonio tutto ora è in ordine, e adesso è molto felice, anche con un occhio solo.